

Stadio, Falco (Confapi): “Stop attacchi a De Laurentiis, inadempiente è il Comune”

*Il presidente Gianpiero Falco: «I veri danni arrecati al club da
Palazzo San Giacomo»*

Napoli, 25 Agosto – «Continuare ad attaccare il presidente Aurelio De Laurentiis sul San Paolo, imputandogli l'inadempimento di prestazioni accessorie, come i trasporti per il dopo-partita, a fronte di gigantesche e gravissime mancanze da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti del club, cito tra tutti la mancata programmazione dei lavori nello stadio, non solo è indice di scarsa saggezza politica, ma è dimostrazione soprattutto di insipienza tecnica. E mi riferisco, in particolare, all'assessore allo Sport, Ciro Borriello». Lo ha detto **Gianpiero Falco**, presidente Confapi Napoli.

«Il Comune di Napoli, con la sua negligenza e la sua incapacità, sia a livello tecnico-amministrativo che, soprattutto, politico ha complicato in maniera drammatica la vita alla società – ha aggiunto Falco – costringendola, cosa mai accaduta in Italia a una squadra di blasone come il Napoli, a rinunciare all'avvio della campagna abbonamenti per i ritardi nella consegna delle opere di ristrutturazione dell'impianto».

«Bene farebbero gli amministratori di questa disastrosa e sfortunata città – ha concluso il presidente delle Pmi napoletane – a recitare un lungo e sofferto mea culpa per i disagi e le difficoltà arretrate al club che è, e resta, una attività imprenditoriale. E come tale costretta a muoversi

lungo direttrici ben specifiche che la politica, soprattutto questa politica, non può comprendere».